

REGIONALI: CHIODI, "DI PAOLO? BUON CANDIDATO... PER IL CENTROSINISTRA"

10 Aprile 2014



L'AQUILA - "Angelo Di Paolo? Un buon candidato, per il centrosinistra..."

Risponde così ad *AbruzzoWeb*, con una frecciata in stile anglosassone, il presidente della Regione uscente, Gianni Chiodi, candidato alla riconferma per il centrodestra alle regionali del 25 maggio, alle dichiarazioni del suo oramai ex-assessore che sarà probabilmente candidato con una lista civica in appoggio a Luciano D'Alfonso, candidato del centrosinistra, a seguito di un clamoroso passaggio di campo che sta suscitando molte polemiche.

In un'intervista al quotidiano *Il Centro*, Di Paolo aveva giustificato la mancata riforma degli Ato, le aziende che gestiscono il ciclo idrico, e la mancata riforma delle Ater, le aziende a cui è affidata l'edilizia residenziale pubblica, con le resistenze incontrate nella sua maggioranza, per motivi insomma indipendenti dalla sua volontà e impegno di mandato.

"Sulle riforma delle Ater, gli do ragione, abbiamo incontrato resistenze, non siamo riusciti a fare una Ater unica regionale - ammette Chiodi - La riforma degli Ato, con l'istituzione dell'Ersi, l'ente regionale unico per il servizio idrico integrato, non è stato possibile portarla avanti, perché l'operazione avrebbe creato un buco nei conti della Regione pari a 25 milioni di euro, ereditando i debiti non esigibili da parte dei Comuni".

Secondo Chiodi "non è stata dunque una mancanza di volontà politica, ma di impossibilità contabile, sarebbe stata un'operazione fortemente a perdere. Ma abbiamo fatto molto altro, per esempio abbiamo abbattuto il tasso di acque reflue non depurate, che era uno dei peggiori di Europa, e stiamo investendo altri 75 milioni".

"Ma queste cose forse Angelo Di Paolo non le sa...", conclude Chiodi con un'altra stoccata.